



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2925 NR.1 Paint Stripper

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : 2925 NR.1 Paint Stripper  
**Descrizione del prodotto** : Aerosol. Sverniciatore.  
**Tipo di Prodotto** : Aerosol.  
**UFI** : CR21-10T1-S00V-TF36

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Bene di consumo Industriale Professionale	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE  
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited  
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna  
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611  
Fax no.: +44 (0) 191 4920125  
enquiries@tor-coatings.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@rustoleum.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

#### Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Eye Dam. 1, H318

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

#### Consigli di prudenza

##### **Generali**

: P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

##### **Prevenzione**

: P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

##### **Reazione**

: P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:  
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

##### **Conservazione**

: P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

##### **Smaltimento**

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** : 1,3-diossolano

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

2925 NR.1 Paint Stripper

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

Italia

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
1,3-diossolano	REACH #: 01-2119490744-29 CE: 211-463-5 Numero CAS: 646-06-0 Indice: 605-017-00-2	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Dam. 1, H318	-	[1]
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	REACH #: 01-2119456620-43 CE: 926-141-6 Indice: 649-422-00-2	≤3	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-	[1] [2]
metanolo	REACH #: 01-2119433307-44 CE: 200-659-6 Numero CAS: 67-56-1 Indice: 603-001-00-X	≤1	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 STOT SE 1, H370	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l STOT SE 1, H370: C ≥ 10% STOT SE 2, H371: 3% ≤ C < 10%	[1]
2-Dimethylaminoethanol	REACH #: 01-2119492298-24 CE: 203-542-8 Numero CAS: 108-01-0 Indice: 603-047-00-0	≤0,3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	ATE [Orale] = 1102,7 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 1641 ppm STOT SE 3, H335: C ≥ 5%	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

- Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare di respirare il gas. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

##### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a	150 tonne	500 tonne

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

##### Italia

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	<b>OEL Reference is obsolete or not recognized. Consider revising. (Europa, 4/2012)</b> Note: Raccomandazione del produttore TWA 8 ore: 1200 mg/m <sup>3</sup> ((165 ppm)). Forma: Vapori.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
1,3-diossolano	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2,62 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	18,15 mg/ m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1,31 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4,5 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,31 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
2-Dimethylaminoethanol	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7,4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1,04 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	22 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7,4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	22 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,08 mg/ cm <sup>2</sup>	Lavoratori	Locale

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
1,3-diossolano	Acqua fresca	19,7 mg/l	-
	Acqua di mare	1,97 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	77,7 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	7,77 mg/kg dwt	-
	Suolo	2,62 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	-
2-Dimethylaminoethanol	Acqua fresca	0,0661 mg/l	-
	Marino	0,00661 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,0529 mg/kg	-
	Suolo	0,0177 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esposizione. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale



## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): polietilene (PE), alcool polivinilico (PVA)  
4 - 8 ore (tempo di permeazione): guanti : gomma butile (0.6 mm) , PTFE, gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) filtro per particelle (EN 140)

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]  
**Colore** : Biancastro.  
**Odore** : Simile al solvente. [Leggero]  
**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

**Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
dimetiletere	-24,82	-12,7	

**Infiammabilità (solidi, gas)** : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.  
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.  
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.

**Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 3%  
Superiore: 18%

**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -40°C (-40°F) [Letteratura]  
**Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.

**Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.

**pH** : Non applicabile.

**pH : Giustificazione** : Product is non-soluble (in water).

**Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): Non applicabile.  
Cinematico (temperatura ambiente): Non applicabile.  
Cinematico (40°C): Non disponibile.

**Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

**Solubilità in acqua** : Non disponibile.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

**Tensione di vapore** : 400 kPa (3000 mm Hg) [calcolato.]

**Velocità di evaporazione** : >1 (Acetato di butile. = 1)

**Densità relativa** : Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Densità</b>	: 0,82 g/cm <sup>3</sup> [20°C (68°F)] [DIN 53217]
<b>Densità di vapore</b>	: >1 [Aria = 1]
<b>Proprietà esplosive</b>	: Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.
<b><u>Caratteristiche delle particelle</u></b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

**Calore di combustione** : 18,44 kJ/g

#### Prodotto aerosol

**Tipo di aerosol** : Spray

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Nessun dato specifico.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
1,3-diossolano	CL50 Per inalazione Vapori	Topo	10500 mg/m <sup>3</sup>	2 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20650 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	LCLo Per inalazione Vapori	Coniglio	32000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	15000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	15 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3 g/kg	-
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>6312 mg/kg	-
metanolo	CL50 Per inalazione Gas.	Gatto	23600 ppm	6 ore

2925 NR.1 Paint Stripper

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2-Dimethylaminoethanol	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	145000 ppm	1 ore
	DL50 Intraperitoneale	Coniglio	1826 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	1641 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	6,1 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	1102,7 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
2925 NR.1 Paint Stripper	11162,3	33486,8	841279,6	302,5	N/A
1,3-diossolano	3000	15000	N/A	20,65	N/A
metanolo	100	300	72500	3	N/A
2-Dimethylaminoethanol	1102,7	1100	1641	6,1	N/A

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
1,3-diossolano	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	530 milligrams	-
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici metanolo	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	1	-	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	40 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
2-Dimethylaminoethanol	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	2 a 4	0.05ml	1 ore
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	3	0.05ml	1 ore
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	5 microliters	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	445 milligrams	-
	Pelle - Necrosi visibile	Coniglio	-	30 a 60 minuti 0.5ml	14 giorni

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	pelle	Coniglio	Non provoca sensibilizzazione

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	OECD 471	Esperimento: In vivo Oggetto: Batteri	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	Negativo - Per via orale - TD	Ratto	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	-	Negativo	Negativo	Ratto	Per via orale	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
metanolo	Categoria 1	-	-
2-Dimethylaminoethanol	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.  
Canali di ingresso non previsti: Per via orale.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
1,3-diossolano	Acuto EC50 6950000 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 10000000 µg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Cyprinodon variegatus</i>	96 ore
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	Acuto EC10 >1000 mg/l	Dafnia spec.	48 ore
	Acuto IC10 >1000 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
metanolo	Acuto CL50 2200 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	4 giorni
	Acuto LOAEL >1000 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 16,912 mg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Ulva pertusa</i>	96 ore
	Acuto CL50 3289 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 290 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Danio rerio</i> - Uovo	96 ore
2-Dimethylaminoethanol	Acuto CL50 1000 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	96 ore
	Acuto CL50 100 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Giovanile	96 ore
	Acuto EC50 66,1 mg/l	Alghe - <i>Scenedesmus</i>	72 ore

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acuto EC50 98,37 mg/l Acuto CL50 146,63 mg/l	<i>subspicatus</i> Dafnia spec. Pesce	48 ore 96 ore
--	-------------------------------------------------	---------------------------------------------	------------------

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	-	69 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	-	-	Facilmente
metanolo	-	-	Facilmente
2-Dimethylaminoethanol	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
1,3-diossolano	-0,37	-	Bassa
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	3.5 a 4.7	130 a 150	Bassa
metanolo	-0,77	<10	Bassa
2-Dimethylaminoethanol	-0,55	-	Bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Volatile. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.





**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	AEROSOL, infiammabile	AEROSOL, infiammabile	AEROSOL, infiammabile	AEROSOL, infiammabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2 	2 	2.1 	2.1 
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	<b>Quantità Limitata</b> 1L <b>Norme speciali</b> 190, 327, 344, 625 <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b> (D)	<b>Norme speciali</b> 190, 327, 344, 625 <b>Osservazioni</b> : ≤ 1L: Quantità Limitata	<b>Programmi per l'Emergenza</b> : F-D, S-U <b>Norme speciali</b> 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959 <b>Osservazioni</b> : ≤ 1L: Quantità Limitata - IMDG 3.4	<b>Limitazioni quantitative</b> Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203. <b>Norme speciali</b> A145, A167, A802

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.



2925 NR.1 Paint Stripper

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
2925 NR.1 Paint Stripper	≥90	3

**Etichettatura** : Non applicabile.

**Altre norme UE**

**VOC** : Esente(-i)

**COV per miscele pronte all'uso** : Esente(-i)

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



2925 NR.1 Paint Stripper

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Estremamente infiammabile

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

Categoria
P3a

### Norme nazionali

#### Italia

**Regolamento relativo ai biocidi** : Non applicabile.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

### Regolamenti Internazionali

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

**Codice CN** : 3814 00 90 99

### Inventario

- Australia** : Non determinato.
- Canada** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Cina** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.
- Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.  
**Inventario giapponese (ISHL)**: Non determinato.
- Nuova Zelanda** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Filippine** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Repubblica di Corea** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Tailandia** : Non determinato.
- Turchia** : Non determinato.
- Stati Uniti** : Non determinato.
- Viet Nam** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Eye Dam. 1, H318	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

#### Italia

#### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H222,	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H229	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H370	Provoca danni agli organi.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aerosol 1	AEROSOL - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di stampa** : 23/04/2024

**Data di edizione/ Data di revisione** : 23/04/2024

**Data dell'edizione precedente** : 27/01/2024

**Versione** : 9

#### Avviso per il lettore

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

**NOTA IMPORTANTE:** le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

**ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE:** le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.